

AVVISI

Formazione per le coppie che chiedono il matrimonio religioso

Primo turno, sei incontri a partire dal 20 ottobre
Secondo turno, sei incontri a partire dal 02 febbraio

Da sabato 5 novembre

Messe prefestive del sabato h 17,30 & h 18,30

Domenica 13 novembre lanternata di san Martino

Venerdì 11 ore 19.00 aperitivo con le coppie di giovani sposi.

Sabato 12 ore 18.30 Messa del Ringraziamento.

Domenica 13 Consegna dei Vangeli ai ragazzi di 2a elementare messa h 10.00

Venerdì 18 ore 21 Formazione Catechisti e operatori della Pastorale

Domenica 20 Consegna del Padre Nostro ai ragazzi di 3a elem. messa h 10.00

Domenica 20 ore 16 primo incontro dei bambini di 1a elementare

Sabato 26 ore 19.30 gruppo famiglie

Orari delle messe

Feriali ore 18.30

Prefestive ore 17,30 & 18.30

Festive ore 8.00, 10.00, 11.15, 18.30

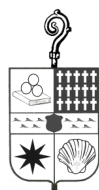
Orari segreteria

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12,30

Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Parrocchia di San Nicola di Bari

Via Case Chiesa 1 29010 San Nicolò a Trebbia - Rottofreno
Telefono segreteria 0523 763112 <http://parrocchiasannicola.org>



31 ^ **Domenica del tempo Ordinario C**

La Parola che scalda il cuore

Prima Lettura

2 Mac 7, 1-2. 9-14

*Dal secondo libro dei
Maccabèi*



In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri». [E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla furezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture. Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita». Parola di Dio.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 16

Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido.
Porgi l'orecchio alla mia preghiera: sulle mie labbra non c'è inganno.

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie e i miei piedi non vacilleranno.
Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio;
tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole.

Custodiscimi come pupilla degli occhi,
all'ombra delle tue ali nascondimi,
io nella giustizia contemplerò il tuo volto,
al risveglio mi sazierò della tua immagine.

Seconda Lettura 2 Ts 2, 16 - 3, 5

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno. Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo. Parola di Dio.

Canto al Vangelo Ap 1,5.6

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo è il primogenito dei morti: a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Alleluia.

Vangelo Lc 20, 27-38

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: “Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello”. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla

risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: **infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio.** Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: “Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui». Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Per tutti coloro che fanno fatica ad accogliere la perenne novità dell'evangelo: scoprono la bellezza dei nuovi orizzonti aperti da Dio a chi crede in lui. Preghiamo.

Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: con parole efficaci e persuasive sappiano annunciare ai fratelli la novità della Pasqua di Cristo e il dono della Pace. Preghiamo.

Per i cristiani perseguitati: la loro fede sia resa salda dalla speranza che Dio li accompagna in ogni loro sofferenza e dona loro l'amore dei fratelli. Preghiamo.

Per la Chiesa d'oggi: ogni sua scelta sia ispirata dalla fede in un Dio che gioisce dell'uomo vivente. Preghiamo.

Per la nostra società: nelle sue leggi e nelle sue scelte culturali privilegi quanto fa germogliare e preserva la vita e non quanto la fa scivolare nella morte. Preghiamo.